

**DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO / CONSIGLIERE DELEGATO**

**OGGETTO:** PIANO ANNUALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DI CUI ALLA L.R.28/12/2007, N. 28 E S.M.I. – ANNO 2020. APPROVAZIONE.  
(E.A./U.P.R. EURO 3.753.746,00)

**LA CONSIGLIERA DELEGATA**

Dato atto che, a seguito di consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 e 19 giugno 2016, Chiara Appendino è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, Sindaca della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca della città Metropolitana n.132-15033/12.05.2015, con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui la Consigliera Barbara Azzarà, le deleghe delle funzioni amministrative.

Richiamati inoltre i decreti della Sindaca Metropolitana n. 503-26107/2018 del 26/10/2018, con cui si è proceduto a modificare il conferimento di alcune deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani, e n. 108-3600/2019 del 3/04/2019, con cui si è proceduto alla revisione delle deleghe delle funzioni amministrative ai Consiglieri Metropolitani;

Premesso che:

- nell'ambito del processo di riforma del sistema regionale di istruzione e formazione professionale è stata approvata la legge reg. 28.12.2007 n. 28 recante "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", che ha ridisegnato il quadro delle funzioni spettanti in materia di assistenza scolastica ai diversi attori del sistema territoriale piemontese;

- tale assetto è confermato, per la Città Metropolitana, dagli artt. 2 e 5 della L.R. 29.10.2015, n. 23, recante "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 7.4.2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni);

- per dare concreta attuazione alla suddetta normativa, la Regione Piemonte ha approvato con propria Deliberazione Consiliare n. 367 – 6857 del 25.03.2019 l'atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio. La Città Metropolitana di Torino e le Province Piemontesi sono i soggetti competenti a predisporre - nel rispetto degli obiettivi e dei criteri definiti dal predetto atto di indirizzo, nei

limiti delle risorse disponibili – piani annuali per la realizzazione di interventi di assistenza scolastica, prevenzione e recupero dell'abbandono scolastico e dotazioni librerie, nonché di una parte di interventi di integrazione scolastica di allievi disabili o con esigenze educative speciali, sostegno all'inserimento di allievi stranieri e azioni formative per la popolazione carceraria;

- nello specifico il suddetto Atto di indirizzo definisce:

1. le materie delegate alla Città Metropolitana e alle Province riguardanti l'assistenza scolastica (azioni per garantire il diritto all'educazione, all'istruzione e formazione degli allievi con disabilità certificati o con necessità educative speciali; attività di assistenza scolastica volte a favorire il concreto esercizio del diritto allo studio, quali i servizi di mensa, trasporto, residenziali ovvero altri interventi analoghi così definiti nell'ambito dell'atto di indirizzo; servizi strumentali, interventi volti a costituire dotazioni scolastiche finalizzate a consentire prestiti d'uso dei libri di testo, fornitura di materiale e sussidi didattici, facilitazioni per la costituzione di reti scolastiche);
2. le materie da gestire in coordinamento tra Regione, Città Metropolitana e Province in raccordo con i Comuni singoli o associati ( istituzione di un fondo di emergenza presso gli istituti scolastici per gli allievi in particolare condizioni di disagio economico e a rischio di insuccesso scolastico; realizzazione di interventi per particolari categorie di utenze quali carcerati, ospedalizzati, stranieri e progetti di qualificazione ed aggiornamento del personale docente);
3. le materie a gestione diretta regionale;

- infine, il citato Atto di Indirizzo, oltre a fissare i criteri e le attività, dispone che la Città Metropolitana e le Province debbano approvare e trasmettere alla Regione il loro piano annuale a seguito del riparto delle risorse regionali previste, e trasmessi dalla Regione;

Dato atto che gli interventi di cui alla L.R. 28/2007 declinati già a partire dall'anno scolastico 2008/2009 nei Piani annuali dell'Amministrazione sono finalizzati a consentire a Comuni, Consorzi socio-assistenziali e Istituzioni scolastiche di garantire all'inizio di ciascun anno scolastico l'erogazione di servizi pubblici essenziali come gli interventi di sostegno organizzativo per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e in condizioni di svantaggio, tra cui il supporto educativo nelle scuole pubbliche e il trasporto scolastico.

Considerato che:

- per quanto attiene all'anno 2020, la Regione Piemonte, nelle more della precisa definizione e quantificazione delle risorse complessivamente occorrenti alle Province piemontesi e alla Città Metropolitana per il finanziamento dei nuovi interventi dell'anno scolastico 2020/2021 (integrati anche da fondi Ministeriali specificamente vincolati) ha ritenuto, con determinazione del Settore Politiche dell'inclusione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche n. 1654 del 03.12.2019, di approvare il riparto di una quota di risorse di fonte ministeriale (DPCM del 01.8.2019) e di impegnare sul proprio Bilancio di previsione 2019/2021 – anno 2020 la somma di euro 3.753.746,00 a favore di Città Metropolitana, rinviando a successivo provvedimento la liquidazione della medesima;

- per quanto sopra ed in coerenza con l'impegno regionale, la suddetta somma di euro 3.753.746,00 può essere accertata sul cap. 13415 del Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 – anno 2020 – la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante al presente provvedimento.

Ritenuto pertanto, a fronte della copertura finanziaria di euro 3.753.746,00, di procedere all'approvazione del

Piano annuale per il diritto allo studio ex L.R. 28/2007 – Anno 2020, posto in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. 1), contenente prioritariamente la declinazione delle seguenti azioni e interventi:

- azioni di supporto educativo all'inclusione scolastica degli studenti rientranti nella categoria dei Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo quelli certificati ai sensi della legge quadro n. 104/92 (allievi con disabilità) e della D.G.R. n. 20 – 7246 del 17.03.2014 (Esigenze Educative Speciali, limitatamente a situazioni di disturbi gravi della condotta e del comportamento) sia per quanto di attinenza della Città metropolitana di Torino sia dei Comuni o degli Enti gestori dei servizi socio – assistenziali;
- interventi per l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità e l'eventuale specifico trasporto nel tragitto casa – scuola e ritorno;
- sostegno di eventuali progetti specifici ed innovativi per favorire l'inclusione ed il successo scolastico delle fasce deboli nelle scuole di ogni ordine e grado ed interventi a favore delle scuole polo e dell'U.T.S. provinciale.

Dato atto che il Piano per il diritto allo studio – anno 2020 che si approva con il presente decreto si riferisce ad attività che si svolgeranno nell'anno scolastico 2020/2021, oltre a completare le attività relative all'a.s. 2019/2020, non interamente coperte dal finanziamento assegnato nel 2020; lo stesso è altresì valido anche per gli anni scolastici futuri fino all'approvazione del nuovo piano, per garantire la continuità dei servizi, compatibilmente con la disponibilità delle risorse assegnate.

Ritenuto per quanto sopra di prenotare, a fronte dell'accertamento disposto ai capoversi precedenti, la somma complessiva di euro 3.753.746,00, come di seguito indicato, fatta salva la possibilità di variare successivamente in fase di impegno la sotto indicata ripartizione della spesa sui relativi capitoli e, nell'ambito degli stessi, tra i diversi Piani dei conti integrati, tenuto conto degli esiti dell'istruttoria rispetto alla natura dei beneficiari individuati (istituzioni scolastiche, comuni, unioni di comuni, consorzi socio-assistenziali), fermi restando i limiti costituiti dalla somma massima disponibile e dagli stanziamenti presenti sul bilancio di previsione 2020:

euro 1.500.000,00 mediante imputazione sul cap. 13416 del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 – Anno 2020 - la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante del presente provvedimento, da destinare, in coerenza con gli impegni regionali, al finanziamento degli interventi per il diritto allo studio con esigibilità nell'esercizio 2020;

euro 1.000,00 mediante imputazione sul cap. 17043 del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 – Anno 2020 - la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante del presente provvedimento, da destinare, in coerenza con gli impegni regionali, al finanziamento degli interventi per il diritto allo studio con esigibilità nell'esercizio 2020;

euro 2.252.746,00 mediante imputazione sul cap. 17839 del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 – Anno 2020 - la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante del presente provvedimento, da destinare, in coerenza con gli impegni regionali, al finanziamento degli interventi per il diritto allo studio con esigibilità nell'esercizio 2020;

Dato atto che:

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 7/2020 del 08.4.2020 è stato approvato il D.U.P. 2020;
- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 8/2020 del 08.4.2020 è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2021-2022 e relativi allegati;
- con Decreto Sindacale n. 45 del 28.4.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020;

Accertato che *il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli*

*stanziamenti di cassa 2020 e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità;*

Visti:

- la L.R. 28 dicembre 2007, n. 28 e s.m.i. recante "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e alla libera scelta educativa";
- la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'acquisizione dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio interessato, nonché del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto Metropolitano;
- l'articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vice-Sindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;
- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;
- l'art.134, comma 4, del TUEL e ritenuta l'urgenza

## **DECRETA**

Per le ragioni in premessa indicate:

1) di approvare, il Piano annuale relativo agli interventi per il diritto allo studio, di cui alla Legge Regionale 28.12.2007 n. 28 e s.m.i. – Anno 2020, posto in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. 1), allo scopo di avviare le procedure di presentazione dei fabbisogni da parte di Comuni, Consorzi socio-assistenziali e Istituzioni scolastiche e le conseguenti attività istruttorie per l'assegnazione dei finanziamenti, a fronte di una prima copertura finanziaria pari a complessivi euro 3.753.746,00);

2) di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio 2020, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la spesa di euro 3.753.746,00) (progetto n. 2020/233);

3) di accertare in entrata, in coerenza con la Determinazione di impegno a favore di Città Metropolitana n. 1654 del 03.12.2019, la somma complessiva di euro 3.753.746,00 sul cap. 13415 del Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 – anno 2020 – la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante al presente provvedimento;

4) di prenotare, a fronte dell'accertamento disposto al precedente punto 3), la somma complessiva di euro 3.753.746,00, come di seguito indicato, fatta salva la possibilità di variare successivamente in fase di impegno la sotto indicata ripartizione della spesa sui relativi capitoli e, nell'ambito degli stessi, tra i diversi Piani dei conti integrati, tenuto conto degli esiti dell'istruttoria rispetto alla natura dei beneficiari individuati (istituzioni scolastiche, comuni, unioni di comuni, consorzi socio-assistenziali), fermi restando i limiti costituiti dalla somma massima disponibile e dagli stanziamenti presenti sul bilancio di previsione 2020:

euro 1.500.000,00 mediante imputazione sul cap. 13416 del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 – Anno 2020 - la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante del presente provvedimento, da destinare, in coerenza con gli impegni regionali, al finanziamento degli interventi per il diritto allo studio con esigibilità nell'esercizio 2020;

euro 1.000,00 mediante imputazione sul cap. 17043 del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 – Anno 2020 - la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante del presente provvedimento, da destinare, in coerenza con gli impegni regionali, al finanziamento degli interventi per il diritto allo studio con esigibilità nell'esercizio 2020;

euro 2.252.746,00 mediante imputazione sul cap. 17839 del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 – Anno 2020 - la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante del presente provvedimento, da destinare, in coerenza con gli impegni regionali, al finanziamento degli interventi per il diritto allo studio con esigibilità nell'esercizio 2020;

5) di dare atto che:

- la dotazione finanziaria del seguente Piano è suscettibile di integrazioni in conseguenza di ulteriori provvedimenti regionali di assegnazione di risorse specificamente finalizzate;
- *il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa 2020 e con le regole dei vincoli di finanza pubblica, già patto di stabilità;*
- *l'erogazione dei finanziamenti ai beneficiari (istituzioni scolastiche, Comuni, Unioni di Comuni e Consorzi socio-assistenziali) è subordinata alle effettive disponibilità di cassa, anche in considerazione dei trasferimenti regionali;*

6) di demandare alla Dirigente della Direzione Istruzione, pari opportunità, welfare l'adozione di tutti i conseguenti provvedimenti che saranno necessari per garantire l'operatività del Piano di cui al punto 1);

7) di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.

Torino, 26/05/2020

LA CONSIGLIERA DELEGATA  
Istruzione, sistema educativo, orientamento, rete scolastica e infanzia, politiche giovanili, biblioteca storica, ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela flora e fauna,



parchi e aree protette

Barbara Azzarà